

Artigianato nautico, vertice per lo sviluppo

Domani agli Stati generali verranno discusse le strategie per la crescita. I nodi dell'innovazione

Ancora più qualità, innovazione spinta grazie a due partner come Ditenave, l'Università di Trieste e l'Area di ricerca con tutti gli ambiti scientifici collegati, rafforzamento dell'azione delle pmi per aumentare sviluppo e occupazione: il polo nautico di Monfalcone che sta assumendo sempre più rilievo sul territorio punta a pesare sempre di più sul fronte economico.

Ed è questo il filo conduttore degli stati generali dell'artigianato nautico, un momento di riflessione che viene proposto domani pomeriggio a partire dalle 16.30 al Marina Lepanto di Monfalcone. Si tratta di un'iniziativa voluta dalla **Confartigianato** assieme al gruppo del Cata (Categoria nautica) e promossa dal Comune ma che vedrà diversi contributi che giungeranno dei protagonisti di realtà che vanno dal Ditenave stesso, all'Area, all'Università sino all'Istituto Nautico. I lavori saranno conclusi dall'onorevole Giorgio Brandolin, della commissione Trasporti della camera dei Deputati.

Si tratta del secondo appuntamento che viene proposto dalla categoria artigiana dopo il successo dell'evento dello scorso anno. Il settore nautico con protagonisti che vanno da realtà come MonteCarlo Yachts fino ai Cantieri Alto Adriatico, è uno tra i poli trainanti dello svi-

luppo di Monfalcone e che oltre alla crisi che ha fermato una parte fondamentale del mercato delle imbarcazioni e dell'indotto, ha dovuto fare i conti sulle dure misure varate dal governo Monti che hanno fatto fuggire molte imbarcazioni all'estero.

L'obiettivo ora è continuare con tutte le contromisure messe in atto, e soprattutto varare le necessarie strategie e proposte progettuali per il futuro. È proprio in apertura verranno affrontati due temi chiave, a cominciare da Lucio Ceschia che parlerà del settore come propulsore nautico mentre Lucio Marquard (entrambi del Cata) affronterà il nodo centrale: la creazione di un sistema territoriale dell'economia del mare.

Tra gli argomenti chiave oltre al canale del mercato online della Nautica 2.0, le questioni fondamentali della formazione accanto all'innovazione per dare le basi alla crescita (un tema su cui parlerà il rettore dell'Università di Trieste Maurizio Fermaglia), poi le politiche e le azioni del distretto navale (relatore il presidente di Ditenave Alfredo Pascolin). In apertura dopo i saluti del sindaco Silvia Altran parleranno **Graziano Filati** presidente Cata e **Confartigianato Fvg**, quello di Gorizia **Ariano Medeot** e il presidente della Camera di commercio di Gorizia, Gianluca Madriz. (g.g.)



Il Next37 del cantiere Alto Adriatico

